

# Piano per l'Inclusione (ex PAI)

a.s. 2020/2021

***Non c'è nulla di più ingiusto  
di fare le parti uguali  
tra i disuguali.***

*(lettera ad una professoressa)*  
**Don Milani**



ISTITUTO COMPENSIVO  
**Bondeno**  
TEODORO BONATI



ISTITUTO COMPRENSIVO  
**Bondeno**  
TEODORO BONATI



Via Gardenghi, 5 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.898077 - Fax. 0532.898232 - feic802005@istruzione.it - www.icbonatibondeno.gov.it



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
**pon**  
2014-2020  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per Interventi in materia di Educazione,  
Scienze e per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

## Scuola I.C. T.BONATI di Bondeno

a.s. 2020/2021

### PIANO PER L'INCLUSIONE

#### PREMESSA

La qualità di una scuola è correlata alla sua capacità di attivare processi inclusivi. L'I.C. "T. Bonati" di Bondeno si prende cura degli studenti, ne valorizza le differenze culturali e adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno.

La scuola costruisce il suo percorso step by step grazie ad un lavoro di squadra che coinvolge tutta la comunità territoriale con accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, per offrire ad ogni alunno l'opportunità di sviluppare le proprie potenzialità, in un clima favorevole all'accoglienza ed all'apprendimento, guardando all'inclusione come momento di crescita per tutti. Lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo, avviene secondo i propri ritmi di apprendimento e con l'utilizzo di strumenti didattici speciali e facilmente fruibili, portando avanti un lavoro intrapreso e coordinato da parte di tutte le figure professionali della scuola, quali gli insegnanti curricolari, di sostegno e tutto il personale ausiliario, così come quelle dell'extra scuola, appartenenti ad Aziende Sanitarie Locali, Province, Comuni, etc. Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione composto dalle F.S. (DSA, disabilità e Intercultura), docenti di sostegno e di classe, monitora le situazioni di difficoltà tra gli alunni iscritti, elabora/rivisita modelli di piani personalizzati e strumenti di progettazione didattica. L'Istituto promuove vari progetti, per favorire l'inclusione: il Progetto Punto di Vista (sportello psicologico), di supporto agli alunni ed alla genitorialità; il Progetto Adolescenti, il quale prevede, in collaborazione con il Comune di Bondeno, attività di doposcuola con assistenza allo svolgimento dei compiti, per gli alunni in difficoltà; azioni e progetti di mediazione culturale e alfabetizzazione di primo e secondo livello; progetti di integrazione scolastica con educatori. La famiglia viene considerata parte integrante del processo educativo-didattico e coinvolta in modo attivo e partecipato.

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	<b>1</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>3</b>
➤ <b>psicofisici</b>	<b>36</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA (con certificazione).</b>	<b>31</b>
➤ <b>ADHD/DOP.</b>	<b>2</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>1</b>
➤ <b>Linguistico- culturale</b>	<b>31</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>3</b>
➤ <b>Altro: disagio legato alla sfera emotiva con ricadute sull'apprendimento.</b>	<b>19</b>
<b>Bes Totali</b>	<b>127</b>
<b>Alunni totali: 914</b>	<b>14% della popolazione scolastica</b>

<b>N° PEI redatti dai GLI</b>	<b>35</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>11</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>43</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione DSA</b>	<b>30</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni stranieri</b>	<b>35</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curriculari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI.</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			*		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				*	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			*		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti			*		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				*	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				*	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**GLI:** Rilevazione BES presenti nell'Istituto; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività dell'Istituto; elaborazione di una proposta di Piano di Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle FS.

Il **Team** per la scuola primaria e il **Consiglio di classe** per la scuola secondaria di primo grado, dopo un'osservazione degli alunni, hanno il compito di predisporre PDP e PEI come da modello approvato dal Collegio docenti.

La FS DSA ha partecipato agli incontri di formazione presso il CTS di Ferrara riguardanti la somministrazione delle prove IPDA sulla letto-scrittura per le classi prime e seconde della scuola primaria come da protocollo regionale; ha inoltre partecipato al Seminario Regionale IPDA e relativi lavori di gruppo per referenti, per un totale di 16 ore in presenza; ha infine seguito la realizzazione e conclusione del progetto sperimentale *CheMate!*, iniziato l'anno scorso e volto a rilevare i disturbi di apprendimento nell'ambito matematico.

La FS INCLUSIONE E DISABILITÀ, di concerto con la docente Maira Boschetti, ha mantenuto i rapporti con il CTS relativamente alla richiesta di comodato d'uso per gli ausili informatici e tecnologici; ha partecipato a molti incontri online riguardanti i temi dell'inclusione, della disabilità e sugli aggiornamenti riferiti al nuovo PEI e al recente decreto interministeriale 182/20 organizzati dallo stesso CTS, dal MIUR e dal centro di formazione Erickson.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Ogni anno vengono offerti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Gli insegnanti di sostegno non specializzati hanno potuto partecipare ai Seminari informativi realizzati presso il CTS di Ferrara.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Le verifiche saranno diversificate in rapporto al tipo di disabilità o svantaggio, adottando tutte le misure compensative e dispensative previste nei piani individualizzati (PEI, PDP DSA), in particolare l'utilizzo di maggior tempo di esecuzione e l'uso di strumenti compensativi (tavola pitagorica, tabelle, mappe concettuali...).

Gli obiettivi di verifica saranno chiari e comunicati a tutti gli alunni prima della verifica stessa.

Per gli alunni DSA, laddove previsto dal PDP, non verranno valutati l'ortografia e gli errori grammaticali nei testi scritti sia in lingua madre e sia nelle lingue straniere, ma prevalentemente i concetti, le conoscenze, il grado di consapevolezza e di maturità in tutte le verifiche.



### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Vengono organizzati e coordinati gli interventi educativi da parte dei docenti curricolari con:

- utilizzo dell'insegnante di sostegno, ove sia possibile, anche per gli alunni BES nella stessa classe dell'alunno con disabilità.
- continuità del docente: per i casi più gravi sarà prioritaria l'assegnazione di un docente specializzato e possibilmente di ruolo;
- utilizzo dei facilitatori linguistici per gli alunni stranieri neo arrivati;
- utilizzo di educatori comunali per alunni con disabilità e BES della classe laddove sia possibile;
- utilizzo dei fondi per il "forte flusso migratorio" per alunni stranieri con corsi di alfabetizzazione e/o recupero di L2.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Rapporti con CTS di Ferrara per attività di informazione, formazione, consulenza e comodato d'uso di materiale informatico (software e hardware);
- collaborazione con la cooperativa Cidas per corsi di L2 e per servizio di mediazione linguistico-culturale;
- collaborazione con l'Ente Comunale e le Cooperative Open-group, Cadiati e Gulliver (Finale Emilia) per la presenza del personale educativo all'interno dell'Istituto;
- attività di collaborazione con i servizi di zona: doposcuola per alunni in difficoltà (Progetto Adolescenti-Cooperativa Open-group);

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Per gli alunni con disabilità, la famiglia viene coinvolta, con finalità di collaborazione e condivisione del piano educativo individualizzato (PEI) e partecipa ai GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per la redazione dei documenti necessari alla realizzazione di una proficua inclusione degli alunni all'interno dell'Istituto e nello specifico, nelle singole classi di appartenenza.

Per gli alunni DSA/BES la famiglia viene informata e collabora a vari livelli alla realizzazione dei PDP e firma il documento per presa visione.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Scopo precipuo della scuola è "realizzare una didattica inclusiva" per garantire a tutti il diritto all'istruzione, affinché nessuno venga lasciato in disparte: EDUCATION FOR ALL.

Il progetto di intercultura "Una lingua per..." è finalizzato a colmare il divario nella conoscenza della lingua italiana negli alunni di recente immigrazione.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Le risorse esistenti vengono già utilizzate in vari campi:

- Alla scuola primaria vengono organizzate attività laboratoriali e di piccolo gruppo al fine di permettere un'adeguata inclusione di tutti gli alunni, attivando percorsi di potenziamento e recupero, in base alle esigenze della classe di appartenenza.
- I docenti della scuola secondaria di primo grado organizzano laboratori utilizzando le loro conoscenze e attitudini (teatro, cucina, orto...). Nel corrente anno scolastico, tali attività si sono svolte a classi chiuse, non per gruppi trasversali.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Risorse aggiuntive hanno permesso l'organizzazione di lavori di gruppo/laboratoriali nelle varie classi dei diversi ordini di scuola per meglio individualizzare gli apprendimenti: gli insegnanti di potenziamento utilizzate nei vari ordini di scuola hanno realizzato percorsi di recupero e consolidamento di L2.
- Si ritiene importante e necessaria la presenza di uno psicopedagogo che aiuti i docenti a trovare strategie efficaci per realizzare percorsi individualizzati per gli alunni BES, in tutti gli ordini di scuola. Da cinque anni è presente uno sportello per genitori, alunni ed insegnanti gestito da una operatrice di Promeco per la scuola secondaria di primo grado (Progetto Punto di vista).
- Nel corrente anno scolastico, e in ottemperanza al Protocollo d'Intesa siglato dal Ministero dell'Istruzione e dal Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, è stato attivato, a partire dal mese di Febbraio 2021, uno sportello di ascolto e supporto psicologico, online, per i plessi delle Scuole Primarie del comprensivo "T. Bonati" di Bondeno, tenuto da una psicologa, iscritta all'ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna. Tale servizio ha rappresentato un'opportunità per rispondere alle difficoltà ed ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19. Lo sportello era dedicato agli insegnanti e genitori, non era previsto sportello a scuola con gli alunni.

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Continuano e sono funzionali i seguenti raccordi:

- Progetto continuità scuola dell'infanzia e primaria
- Progetto continuità scuola primaria e secondaria
- Progetto Orientamento scuola secondaria di primo e secondo grado
- Percorsi di accompagnamento per gli alunni con disabilità della scuola secondaria di primo grado nella scuola successiva (non attuato per la pandemia in atto)
- Incontro tra docenti di sostegno e curricolari dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni relativi agli alunni con disabilità, in concomitanza con gli incontri di passaggio per le singole classi. Collaborazione tra gli insegnanti di sostegno al fine di scambiarsi informazioni che permettano di migliorare e accelerare la conoscenza del nuovo alunno con i rispettivi punti di forza e di debolezza.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11 giugno 2021**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti Unificato in data 29 giugno 2021.**

